

europea (47,5) e supera del pari le cifre segnate da tutti gli altri Stati balcanici, avvicinandosi a quella della Romania (59) che, con un territorio circa tre volte maggiore, ha una popolazione più che tripla della bulgara ed è indubbiamente sotto ogni punto di vista il più potente e organico degli Stati confinanti. Densità pari e forse anche superiore a quella della Bulgaria contrassegna la popolazione delle provincie turche della Balcania, ma, a parte la scarsa attendibilità delle cifre relative, è da tener presente che oltre i tre quarti di questi abitanti sono concentrati in Costantinopoli, la cui funzione non può restringersi esclusivamente all'estremo lembo del dominio ottomano in Europa. Quanto alla Jugoslavia con una superficie di circa due volte e mezzo più estesa, la sua popolazione soverchia quella bulgara di poco più che il doppio, mentre pressochè identico è il numero di abitanti della Grecia, che però è circa $\frac{1}{5}$ più ampia della Bulgaria. Di gran lunga inferiore sotto ogni riguardo è invece l'Albania, che rappresenta appena $\frac{1}{4}$ del territorio bulgaro e meno di $\frac{1}{7}$ della sua popolazione.

Dei 2157,6 Km. di confine, la parte senza confronto maggiore (56,8 %) è costituita dalle frontiere terrestri, in primo luogo verso la Jugoslavia (494,8 Km.) e la Grecia (406 Km.), poi con la Romania (205 Km. nel Deli Orman) e la Turchia (129,4); le fluviali rappresentano il 28,3 % del totale (611,2 Km.) e son date soprattutto dal Danubio (397,3 Km.), che segna a N. oltre i $\frac{3}{5}$ del confine romeno; le marittime, corrispondenti alla costa sull'Eusino (311,2 Km.) appena il 14,9 %. Non può sfuggire l'importanza di quest'ultima cifra: di più, disegnando la costa bulgara una marcata concavità nella parte centrale, sì da raddoppiare, all'incirca, la distanza che separa, in linea d'aria, i due punti estremi del lito-